

COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 53 del 15/07/2010

OGGETTO: Richiesta Prefettura Salerno, acquisita prot. n. 29538/2010 –
Provvedimenti.

L'anno duemiladieci il giorno quindici del mese di luglio,
alle ore 20,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio.
Alla seconda convocazione, in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma
di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco	SI	
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo		SI
SCAIRATI Vito	SI		MONZO Vincenzo	SI	
MAURO Gabriele	SI		CARAMANTE Carmine	SI	
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio	SI	
DE RISO Domenico		SI	MAURO Giuseppe	SI	
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale	SI	
RICCI Luigi	SI		VOZA Roberto	SI	
MARANDINO Leopoldo	SI		VICIDOMINI Maria	SI	
BARLOTTI Francesco	SI		RAGNI Nicola	SI	
FRANCIA Rosario	SI				

Sono presenti gli assessori: TARALLO,
NACARLO.

Consiglieri

Presenti n. 19

Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Paolo Paolino, nella
sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è pubblica.

Il Presidente fa comunicazione formale che in data 08/07/2010, prot. n. 30457, è pervenuta formale comunicazione del legale del consigliere Mauro Gabriele dalla quale si evince che nei termini, ovvero il primo giugno 2010 è stato proposto appello avverso la sentenza che lo riguarda. Il deposito della sentenza è avvenuto il 19/04/2010 e l'appello è stato proposto nei termini di cui alla norma dei 45 giorni processuali, è stato controllato con il Segretario Generale. Reputa pertanto opportuno ritirare la trattazione dell'argomento senza discussione, perché allo stato è un problema che giuridicamente è inesistente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il Presidente, ad unanimità -- consiglieri presenti 19 -- l'argomento di cui all'oggetto viene ritirato senza osservazioni.



**Comune di Capaccio
(Salerno)
Presidenza
Consiglio Comunale**

COPIA

Capaccio, lì 12/07/2010
Corso Vittorio Emanuele, 84047 - Capaccio (SA)

prot. n. 30942

Al Sig. Sindaco
SEDE

Ai Sigg. Consiglieri Comunali
SEDE

Al Segretario Generale
SEDE

**OGGETTO: Trasmissione nota n.30902 del 12/07/2010 indirizzata al
Sig. Prefetto di Salerno relativa al punto 8 ordine del giorno
Consiglio Comunale**

Si trasmette per opportuna conoscenza copia della nota n.30902 del
12/07/2010 indirizzata al Sig. Prefetto di Salerno riguardante l'argomento iscrit-
to al punto n. 8 dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE DEL C.C.
Paolo PAOLINO



**Comune di Capaccio
(Salerno)
Presidenza
Consiglio Comunale**

Capaccio, il 12/07/2010
Corso Vittorio Emanuele, 84047 - Capaccio (SA)

prot. n. 30902

**AL SIG. PREFETTO
SALERNO**

OGGETTO: Sig. Mauro Gabriele ,consigliere comunale di Capaccio. Interdizione dai pubblici uffici- Rif. Nota 0040762 del 18/06/2010 acquisita al prot. n.29538 il 05/07/2010

Si comunica che in data 05/07/2010 ,a seguito della nota di cui in oggetto si è provveduto alla notifica del provvedimento a tutti i Consiglieri comunali.

In data 06/07/2010 prot. 29948 si è provveduto alla convocazione del consiglio comunale in I^ convocazione per il giorno 14/07/2010 ore 09.00 in 2^ convocazione per il giorno 15/07/2010 ore 20.00 per la trattazione dell'argomento di cui alla nota 0040762/2010.

Si trasmette copia della nota inviata dall'Avv. Francesco Raeli assunta al protocollo generale del Comune in data 08/07/2010 prot. n.30457 con la quale, nella qualità di difensore del consigliere comunale Mauro Gabriele, ha comunicato di aver presentato appello avverso la sentenza n.1199 emessa dal Tribunale penale di Salerno, sez. dist. di Eboli, con atto depositato in cancelleria in data 01 giugno 2010.

Tanto si doveva.

**IL PRESIDENTE DEL C.C.
Paolo PAOLINO**

Avv. Francesco Raelli

Via Enrico De Nicola, 17 - 84040 Capaccio Scalo (SA)

Tel. 0828.814017 fax 0828.720789

e-mail: francescoraelli@tiscali.it

COMUNE DI CAPACCIO		
★	- 8 LUG. 2010	★
Prot. N.	30457	

ALLA CORTESE ATTENZIONE DEL

Sig. Sindaco di Capaccio

e del Sig. Presidente Consigliere

Oggetto: posizione Mauro Gabriele

La presente per comunicarVi che, in merito alla posizione di cui in oggetto, in ordine ai reati di cui ai capi a), b), c) e d), in relazione ai reati di cui agli artt. 54, 55 e 1161 cod. nav., è intervenuta sentenza di non luogo a procedere per intervenuta prescrizione. Con riferimento, invece, al reato di cui all'art. 349 c.p., è stata presentata appello avverso la sentenza n. 1199 emessa dal Tribunale penale di Salerno, sez. dist. di Eboli, con atto depositato in cancelleria in data 1 giugno 2010.

Distinti saluti.

Capaccio-Paestum, 7 luglio 2010

Avv. Francesco Raelli
Francesco Raelli

CORTE DI APPELLO DI SALERNO

- sezione penale -

Il sottoscritto Avv. Francesco Raeli con studio in Capaccio Scalo (SA) alla via Enrico De Nicola, n. 17, difensore di Mauro Gabriele, nato a Capaccio (SA) il 17.4.1966 e ivi residente alla via Tempa S. Paolo, n. 40, giusta nomina in calce al presente atto, relativamente al procedimento penale n. 3191/2005 del R.G.N.R. iscritto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario di Salerno, e n. 85/2008 R.G. Dibattimento, dichiara di proporre

APPELLO

avverso la sentenza n. 1199 emessa dal Tribunale penale di Salerno, sezione distaccata di Eboli, Dr. Roberto D'Auria, in data 18 novembre 2009, con motivazione riservata a novanta giorni e notificazione all'imputato contumace dell'avviso di deposito della sentenza, per estratto, in data 19 aprile 2010, sentenza con la quale Mauro Gabriele, imprenditore, è stato condannato per il reato di cui all'art. 349 c.p. alla pena di mesi sette di reclusione ed è stato interdetto dai pubblici uffici per la durata di anni uno, oltre al pagamento delle spese processuali, pena sospesa.

Con la sentenza *de qua*, mentre è stata dichiarata l'estinzione dei reati di cui ai capi A), B), C) e D) della rubrica, per intervenuta prescrizione, l'imputato è stato ritenuto colpevole, per quanto previsto all'ultimo capo della rubrica, del reato di cui all'art. 349 c.p. perché, all'esito dell'accesso del 16.8.2005, si constatava la presenza nei rispettivi prefabbricati insistenti sulle piazzole di pertinenza, di

Di Masi Maddalena, Cozzolino Michelina, Matera Fabio e Buccella Antonietta, che violavano i sigilli apposti in data 7.4.2005 dal locale Comando di Polizia Municipale, ai lotti affidati anche alla custodia giudiziaria dell'appellante, siti all'interno dell'area di circa mq. 3.200 di cui al capo A), con l'aggravante della custodia giudiziaria per il menzionato custode.

MOTIVI

RINNOVAZIONE DELL'ISTRUTTORIA DIBATTIMENTALE.

In via preliminare Voglia l'Ecc.ma Corte di Appello di Salerno disporre la riassunzione di tutte le prove già acquisite nel dibattimento e, quindi, dare luogo alla rinnovazione dell'istruttoria di primo grado. Si chiede, nello specifico, di escutere nuovamente i testi del P.M. in relazione all'ubicazione dell'area sottoposta a sequestro al fine di far rilevare, oltremodo, la delocalizzazione della stessa rispetto alle aree abitate, e la sua posizione all'interno di una zona impervia, difficilmente monitorabile in maniera costante per la sua estensione e collocazione.

ASSOLUZIONE PERCHÉ IL FATTO NON COSTITUISCE

REATO. Il Giudice di *prime cure* ha errato nel ritenere l'imputato colpevole del reato di cui all'art. 349 cpv c.p., giacché non è stata fornita la prova della sussistenza dell'elemento soggettivo del reato.

E invero, il reato di cui all'art. 349 comma 2 c.p. si distingue dall'illecito amministrativo di *agevolazione colposa* di cui all'art. 350 c.p., così come modificato dall'art. 39 del D. L.vo 507/99, per l'elemento psicologico, nel senso che, mentre il primo si caratterizza

per la condotta del custode, dolosamente diretta a porre in essere la violazione, il secondo si verifica in quei casi in cui la violazione dei sigilli è resa possibile dalla negligenza e trascuratezza del custode. Ciò detto, dall'istruttoria della causa (prova documentale e testimoniale) è emerso che l'area soggetta a sequestro, di notevole estensione, insiste in una zona impervia e delocalizzata del territorio del Comune di Capaccio, con un cancello elettrico posto all'ingresso del lungo viale di accesso. Orbene, allorquando gli agenti della Polizia Municipale di Capaccio accertarono la mera momentanea presenza di due, tre persone all'interno dell'area *de qua*, il cancello elettrico era chiuso e i sigilli integri. In effetti, gli avventori probabilmente erano entrati nell'area sottoposta a sequestro scavalcando il cancello ovvero creandosi un varco tra i rovi. Va da sé che Mauro Gabriele non poteva ragionevolmente prevedere tale illecita condotta, né averne contezza. Allo stesso imputato, infatti, era stata sequestrata una piazzola dell'area in questione e, pertanto, egli stesso non poteva accedere oltre il cancello elettrico che, come detto, si presentava chiuso e con i sigilli integri. Il teste Galluccio, escusso all'udienza del 25.9.2009, riferiva che all'area *de qua* si accedeva attraverso un cancello elettrico oltre il quale vi era un'area di parcheggio con i bagni sulla destra, e più avanti un viale centrale con le prime costruzioni. Pertanto dalla strada e, più precisamente dal cancello, l'imputato non poteva scorgere la presenza di avventori nell'area. In conclusione, considerati i fatti e, in particolare, la vastità dell'area in sequestro; la sua delocalizzazione e impervietà;

l'esistenza di un cancello elettrico per l'accesso, rinvenuto integro;

l'impossibilità per l'imputato di esercitare un controllo all'interno

dell'area in sequestro; tutto ciò considerato è plausibile ritenere al

più integrata una condotta colposa dell'imputato, non certamente

la responsabilità dolosa di cui all'art. 349 cpv c.p.

ASSOLUZIONE PERCHÉ IL FATTO NON SUSSISTE OV-

VERO PERCHÉ L'IMPUTATO NON LO HA COMMESSO -

ASSOLUZIONE EX ART. 530 COMMA 2 C.P.P. Fermo quan-

to sopra, la pronuncia del Tribunale va comunque censurata giac-

ché perviene alla declaratoria della penale responsabilità

dell'imputato mediante un carente *iter* logico e un'erronea valuta-

zione degli atti processuali. Il Giudice di *prime cure*, appiattendosi

acriticamente alla tesi della Pubblica Accusa, ha ritenuto Mauro

Gabriele, in qualità di custode, responsabile del reato di cui all'art.

349 c.p. non considerando quanto emerso dall'istruttoria dibatti-

mentale che, invece, ha evidenziato in modo inequivocabile

l'impossibilità per l'imputato di esercitare un controllo continuativo

dell'intera area sottoposta a sequestro giudiziario. La ricca docu-

mentazione acquisita e le deposizioni dei testi hanno dimostrato che

l'area *de qua* era localizzata in un'impervia e isolata zona del territo-

rio comunale, tra l'altro di notevolissima estensione. Di talché risul-

tava impossibile all'imputato vigilare validamente e costantemente

sui beni a lui affidati, anche per l'impossibilità di accedere

all'interno dell'area stessa. In effetti, se è vero che la giurisprudenza

di merito e di legittimità in tema di violazione di sigilli (art. 349,

comma 2, c.p.), ritiene che il custode è obbligato a esercitare sulla cosa sottoposta a sequestro, e sulla integrità dei relativi sigilli, una custodia continua e attenta, è altrettanto vero che nel caso *de quo* nessuna censura può essere mossa all'imputato, non potendo egli accedere all'area sequestrata (a lui stesso preclusa), né scorgere dal cancello elettrico eventuali persone presenti all'interno del campeggio.

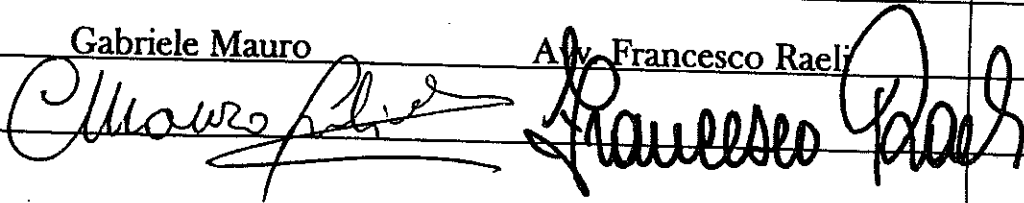
CONCLUSIONI

Voglia l'Ecc.ma Corte di Appello di Salerno, per i su esposti motivi, assolvere Mauro Gabriele dal reato contestatogli ex art. 530 comma 1 c.p.p. perché il fatto non costituisce reato, ovvero perché il fatto non sussiste o l'imputato non lo ha commesso; solo in via gradata, assolvere l'imputato ex art. 530 cpv c.p.p. In via del tutto subordinata, ricorrendone i presupposti di legge, emettere sentenza di non doversi procedere per intervenuta prescrizione del reato.

Capaccio-Paestum, 27 maggio 2010

Gabriele Mauro

Avv. Francesco Raeli

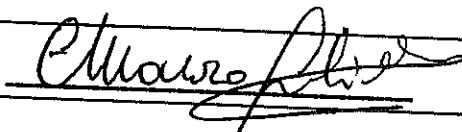


Nomina di difensore. Il sottoscritto Mauro Gabriele, nato a Capaccio (SA) il 17.4.1966 e ivi residente alla via Tempa S. Paolo, n. 40, relativamente al procedimento penale n. 3191/2005 del R.G.N.R. iscritto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario di Salerno, e n. 85/2008 R.G. Dibattimento, nomina proprio difen-

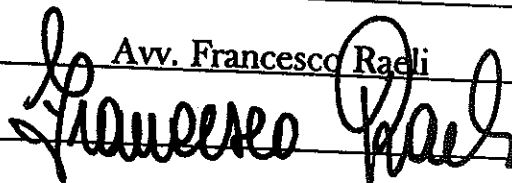
sore l'Avv. Francesco Raeli con studio in Capaccio Scalo (SA) alla
via Enrico De Nicola, n. 17, affinché proponga appello avverso la
sentenza n. 1199 emessa dal Tribunale penale di Salerno, sezione
distaccata di Eboli, Dr. Roberto D'Auria, in data 18 novembre
2009, con la quale è stato condannato per il reato di cui all'art. 349
c.p. alla pena di mesi sette di reclusione ed è stato interdetto dai
pubblici uffici per la durata di anni uno, oltre al pagamento delle
spese processuali, pena sospesa.

Capaccio-Paestum, 27 Maggio 2010

Gabriele Mauro



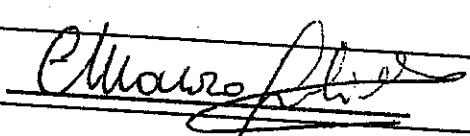
E' autentica

Avv. Francesco Raeli


re l'Avv. Francesco Raeli con studio in Capaccio Scalo (SA) alla
Enrico De Nicola, n. 17, affinché proponga appello avverso la
tenza n. 1199 emessa dal Tribunale penale di Salerno, sezione
accata di Eboli, Dr. Roberto D'Auria, in data 18 novembre
9, con la quale è stato condannato per il reato di cui all'art. 349
alla pena di mesi sette di reclusione ed è stato interdetto dai
lici uffici per la durata di anni uno, oltre al pagamento delle
processuali, pena sospesa.

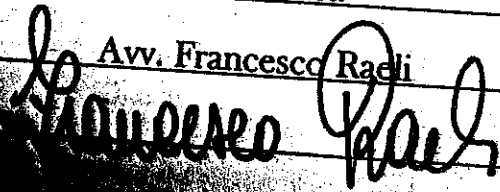
ccio-Paestum, 27 Maggio 2010

Gabriele Mauro



E' autentica

Avv. Francesco Raeli



Impugnazioni

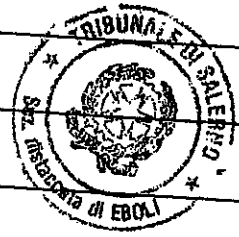
DEPOSITATA IN

alle ore 14/10/2010
n. 287/10
identificato con
rilasciato il 2/2/06

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

REGISTRATA AL N. 196

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA





Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Il Presidente del Consiglio

Capaccio, li 05/07/2010
Corso Vittorio Emanuele, 84047 - Capaccio
(SA)

Prot. n. 29743

Consiglieri Comunali
SEDE

e, p.c. Sindaco
Segretario Generale
SEDE

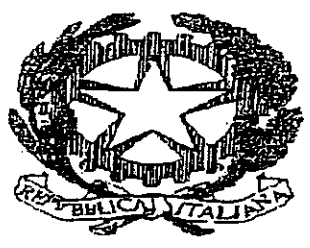
OGGETTO: Sig. Mauro Gabriele, consigliere comunale di Capaccio –
Interdizione dai pubblici uffici.

Per legale scienza, si trasmette copia della sentenza n. 1199/2009 emessa dal Tribunale di Salerno in cui risulta, tra altri, imputato il consigliere comunale Mauro Gabriele.

Si comunica che seguirà convocazione del Consiglio Comunale per la trattazione dell'argomento.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Paolo Paolino

108 /P/T R.G. Eboli
R.G. G.i.p.
105 /P/T R.G.
la Repubblica



Numero
1198/2009
Reg. Sentenze

Repubblica Italiana

in Nome del Popolo Italiano
TRIBUNALE DI SALERNO
SEZIONE DISTACCATA DI EBOLI

Tipo giudizio:
 Ordinario
 immediato
 opp. D.P.
 direttissimo

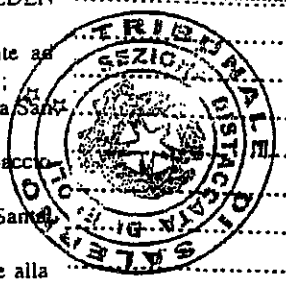
Data Deposito:
15/02/2010
Data Pervenuto al P.G.:
23/2/2010
Data Impugnazione:
1/20
proposta da:

dell'intestata Sezione Distaccata di Tribunale dr.
ROBERTO DAJRW
ha pronunciato e resa pubblica,
del dispositivo, la seguente

S e n t e n z a

fonti di:

nata a Napoli il 15.06.1933 legale rappresentante della soc. "EDEN"
Sette a Sa Sebastiano al Vesuvio (NA) viale degli Astronauti n. 64;
Antonio, nato a Montecorvino Rovella (SA) il 26.06.1966, residente ad
via S. Francesco. 80 - domiciliato in Giungano contrada Terrone, 15;
nato a Capaccio (SA) il 17.04.1966 ed ivi residente alla loc. Tempa
Donato, nato ad Altavilla Silentina (SA) il 08.02.1949, residente in Capaccio
115;
Gerardo, nato ad Altavilla Silentina (SA) il 10.09.1963, ivi res. alla via Santa
Antonio, nato a San Giuseppe Vesuviano (NA) il 5.10.1936 ivi residente alla
nato a Napoli il 15.02.1959, residente a San Giorgio a Cremano (NA)
Giovanni, nato a Napoli il 03.12.1960, residente a Pozzuoli (NA) alla via
54;
CIRINO Ciro, nato a Napoli il 07.05.1951, residente a Villaricca (NA) alla via
Catapanà (ex via Venezia) n. 347;
nata a d. Altavilla Silentina (SA) il 22.04.1937, residente a Napoli alla
55 - Fuorigrotta;
Tania Marina, nata a Milano il 19.05.1977, residente a Bovalino Marina (RC)
Battipaglia, 144 - elettivamente domiciliata in Battipaglia alla via Statale 19 n. 17;
Enzo, nato a Giungano (SA) il 05.03.1956 ed ivi residente alla P.zza Vittorio
nato ad Agropoli (SA) il 15.11.1936 ivi residente alla via dei Mille, 25;
nata a Napoli il 01.12.1963, residente a Battipaglia (SA) alla via Mons.
Maria, nata a Salerno il 12.10.1946, residente a Monte Cicerale (SA) c.da
nato ad Altavilla Silentina (SA) il 21.03.1945, residente a Galgenen
strasse 2B;
nato il 28.12.1961 a Cesa, residente a Somma Vesuviana (NA) alla
nato il 01.03.1945 a Boscorecase (NA), residente a Torre
Caravelli, 54;
nato a San Giuseppe Vesuviano (NA) il 24.03.1960, residente a
Bosco del Gaudio 9;



esito del giudizio:
(vedi annotazioni in calce);
Date Notifiche Avvisi ex art.
548 c.p.p. alle parti private:
/ /20 per
/ /20 per
/ /20 per
/ /20 per
Data di Irrevocabilità:
/ /20
/ /20
Data Estratto Esecutivo:
/ /20
/ /20
Data Redazione Scheda:
/ /20
/ /20
N. Campione Penale:
N. Reg. Inc. Esecuzione:
/20
Altro:
Il Cancelliere

l'interdizione dai pubblici uffici ex art. 31 c.p..

Sussistono per tutti i presupposti per la concessione della pena sospesa.

Segue, infine, per legge la condanna alle spese processuali.

Tenuto conto del carico di lavoro esistente presso la sezione e della complessità delle questioni trattate si indica in giorni novanta il termine per il deposito.

P.Q.M.

Letti gli artt. 533- 535 c.p.p. dichiara Di Masi Maddalena, Cozzolino Michelina, Matera Fabio, Buccella Antonietta, Belmonte Gerardo, Mauro Gabriele e Vivone Antonio colpevoli del reato di cui all'art. 349 c.p. e, concesse a tutti le attenuanti generiche prevalenti sulla contestata aggravante e sulla recidiva, li condanna ciascuno alla pena di mesi sette di reclusione oltre al pagamento delle spese processuali.

Letto l'art. 31 c.p. Belmonte Gerardo, Mauro Gabriele e Vivone Antonio interdetti dai pubblici uffici per la durata di anni uno.

Pena sospesa per tutti.

Letto l'art. 531 c.p.p. dichiara non doversi procedere nei confronti di Di Marzo Elvira, Magliaro Antonio, Mauro Gabriele, Belmonte Donato, Belmonte Gerardo, Miranda Antonio, Cerchia Egidio, Manco Giovanni, Pellegrino Ciro, Saviello Anna, Torsello Tania Marina, Curcio Vincenzo, Caruccio Elia, Miranda Lucia, Pivetti Anna Maria, Senatore Mario, La Marca Aniello, Gargiulo Federico, Cirillo Mario Raffaele, Iovino Anna Maria, Buccella Antonietta, Miranda Francesco, Matera Fabio, Cozzolino Michelina, Mazza Pietro, Cozzolino Maria Luisa, Malangone Antonietta, Belmonte Antonio, Galasso Michele, Migliaccio Alfonso, Vivone Antonio, Di Masi Maddalena, in ordine ai reati a loro ascritti ai capi a), b), c), e d) nonchè Mauro Gabriele, Buccella Antonietta e Iovino Anna Maria anche in relazione ai reati a loro rispettivamente ascritti di cui agli artt. 54, 55 e 1161

cod. nav., essendo gli stessi estinti per intervenuta prescrizione.

Letto l'art. 44, comma 2, del DPR 380/2001 ordina la confisca dei terreni abusivamente lottizzati e dei manufatti abusivamente edificati.

Letto l'art. 544, comma 3, c.p.p. fissa in giorni novanta il termine per il deposito.

Eboli, 18.11.2009

Mariano Capaccio
Il Cancelliere B3
Mariano Capaccio



GIUDICE MONOCRATICO

Dott. Roberto D'Auria

Roberto D'Auria

TRIBUNALE DI SALERNO Sezione distaccata di Eboli
15 FEB. 2010
DEPOSITATO IN CANCELLERIA <i>Mariano Capaccio</i>

AVVISO DI DEPOSITO DELLA SENTENZA
(ART. 548, C.P.P.)

comunicati, ex art. 15 del Reg. 28.12.1989, n. 334, al Sig. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale, via Rafastia, Salerno; nonché, ex art. 548, co. 3. c.p.p., al Sig. Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello, C.so Garibaldi, Salerno.

Numero	<u>1199</u> / 2009
Reg. Sentenze;	
Numero	<u>695</u> / 2010
Reg. Comunicazioni;	
Numero	<u>260</u> / 2010
Reg. Notifiche.	

notificati, altresì, alle seguenti parti private:

1. imp:

- 1) MAURO GABRIELE CORE FRONFESPINO
- 2) DI MASI MADDALENA N. NAPOLI IL 12-4-50 101 RES. VIA ENRICO FORZANI
- 3) ROZZOLINA RIBHELLINA N. SAN GEMINIANO V. IL 14-10-65 101 RES. VIA PUGGIOJUMINO 48
- 4) MATEA FABIO N. OTTAVIANO IL 11-1-76 101 RES. VIA S. ANNUCCI 1
- 5) BUBBOLA ANTONIETTA N. EBOLI IL 3-6-41 101 RES. VIA APOLO XI 234
- 6) BELMONTE GERARDO CORE FRONFESPINO
- 7) VIVONE ANTONIO N. MONTECORVINO P. IL 14-10-39 RES. BELLEZZA VIA NOTTA 117

Uffici Notifiche di EBOLI - NAPOLI - NOCI - MONTECORVINO - NOCI

atti retroprodotti si dichiarano in copia conforme agli originali esistenti presso quest'Ufficio.
 Il personale U.M.P., nell'effettuare la notifica, si dovesse avvalere della facoltà eccezionale prevista dall'art. 170 c.p.p., si raccomanda loro di attenersi scrupolosamente a quanto indicato al 3° comma del predetto articolo.

Eboli, li 19-2-2010



IL CANCELLIERE B3
- Mariano Caputo -



Prefettura di Salerno
Ufficio Territoriale del Governo

AREA II - "RACCORDO COMUNALE DI CAPACCIO CONSULTAZIONI ELETTORALI"

RACCOMANDATA A.R.

COMUNE DI CAPACCIO	
- 5 LUG. 2010	★
N. 29538	

Salerno, 17 giugno 2010

Prefettura Salerno
Prot. Uscita del 18/06/2010
Numero: 0040762
Classifica: 13.06



Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
CAPACCIO

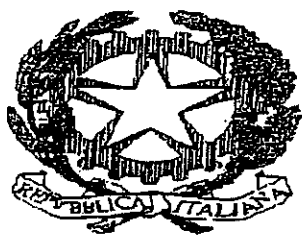
OGGETTO: sig. Mauro Gabriele, consigliere comunale di Capaccio. Interdizione dai pubblici uffici.

Si trasmette l'allegata sentenza, per la quale non risulta annotata impugnazione, con la quale la Corte d'Appello di Salerno in data 18 novembre 2009, ha condannato il sig. Mauro Gabriele per il reato di cui all'art. 349 del cod. pen. con interdizione dai pubblici uffici per un anno.

Si prega la S.V. di voler provvedere, con immediatezza, alla notifica del predetto provvedimento a tutti i consiglieri, nonché alla convocazione del Consiglio comunale per i successivi adempimenti di competenza.

Il Prefetto
(Marchione)

08 /P/T R.G. Eboli
R.G. G.i.p.
05 /P/T R.G.
la Repubblica



Numero
1198/2009
Reg. Sentenze

Repubblica Italiana

in Nome del Popolo Italiano
TRIBUNALE DI SALERNO
SEZIONE DISTACCATA DI EBOLI

Tipo giudizio:
 ordinario
 immediato
 opp. D.P.
 direttissimo

del' intestata Sezione Distaccata di Tribunale dr.
ROBERTO D'AJRMA
del 18/11/2009 ha pronunciato e resa pubblica,
del dispositivo, la seguente

Data Deposito:
15/12/2010
Data Pervenuto al P.G.:
23/12/2010
Data Impugnazione:
1/20
proposta da:

S e n t e n z a

...nati di:
...nata a Napoli il 15.06.1933 legale rappresentante della soc. "EDEN"
... sede a Sa Sebastiano al Vesuvio (NA) viale degli Astronauti n. 64;
...nato a Montecorvino Rovella (SA) il 26.06.1966, residente ad
... via S. Francesco, 80 - domiciliato in Giungano contrada Terrone, 15;
...nato a Capaccio (SA) il 17.04.1966 ed ivi residente alla loc. Tempa Santa
... Donato, nato ad Altavilla Silentina (SA) il 08.02.1949, residente in Capaccio
... alla 115;
...nato ad Altavilla Silentina (SA) il 10.09.1963, ivi res. alla via Santa
...nato a San Giuseppe Vesuviano (NA) il 5.10.1936 ivi residente alla
...nato a Napoli il 15.02.1959, residente a San Giorgio a Cremano (NA)
...nato a Napoli il 03.12.1960, residente a Pozzuoli (NA) alla via
...nato a Napoli il 07.05.1951, residente a Villaricca (NA) alla via
...nato ad Altavilla Silentina (SA) il 22.04.1937, residente a Napoli alla
...nata a Milano il 19.05.1977, residente a Bovalino Marina (RC)
...nata a Battipaglia, 144 - elettivamente domiciliata in Battipaglia alla via Statale 19 n. 17;
...nato a Giungano (SA) il 05.03.1956 ed ivi residente alla P.zza Vittorio
...nato ad Agropoli (SA) il 15.11.1936 ivi residente alla via dei Mille, 25;
...nata a Napoli il 01.12.1963, residente a Battipaglia (SA) alla via Mons.
...nata a Salerno il 12.10.1946, residente a Monte Cicerale (SA) c.da
...nato ad Altavilla Silentina (SA) il 21.03.1945, residente a Galgenen
...strasse 2B;
...nato il 28.12.1961 a Cesa, residente a Somma Vesuviana (NA) alla
...nato il 01.08.1945 a Boscorecase (NA), residente a Torre
... via Caravelli, 54;
...nata a San Giuseppe Vesuviano (NA) il 27.06.1960, residente a
... Bosco del Gaudio 9;



esito del giudizio:
(vedi annotazioni in calce);
Date Notifiche Avvisi ex art.
548 c.p.p. alle parti private:
.../.../20 per
.../.../20 per
.../.../20 per
.../.../20 per
Data di Irrevocabilità:
.../.../20
.../.../20
Data Estratto Esecutivo:
.../.../20
.../.../20
Data Redazione Scheda:
.../.../20
.../.../20
N. Campione Penale:
N. Reg. Inc. Esecuzione:
.../20
Altro:
Il Cancelliere

l'interdizione dai pubblici uffici ex art. 31 c.p..

Sussistono per tutti i presupposti per la concessione della pena sospesa.

Segue, infine, per legge la condanna alle spese processuali.

Tenuto conto del carico di lavoro esistente presso la sezione e della complessità delle questioni trattate si indica in giorni novanta il termine per il deposito.

P.Q.M.

Letti gli artt. 533- 535 c.p.p. dichiara Di Masi Maddalena, Cozzolino Michelina, Matera Fabio, Buccella Antonietta, Belmonte Gerardo, Mauro Gabriele e Vivone Antonio colpevoli del reato di cui all'art. 349 c.p. e, concesse a tutti le attenuanti generiche prevalenti sulla contestata aggravante e sulla recidiva, li condanna ciascuno alla pena di mesi sette di reclusione oltre al pagamento delle spese processuali.

Letto l'art. 31 c.p. Belmonte Gerardo, Mauro Gabriele e Vivone Antonio interdetti dai pubblici uffici per la durata di anni uno.

Pena sospesa per tutti.

Letto l'art. 531 c.p.p. dichiara non doversi procedere nei confronti di Di Marzo Elvira, Magliaro Antonio, Mauro Gabriele, Belmonte Donato, Belmonte Gerardo, Miranda Antonio, Cerchia Egidio, Manco Giovanni, Pellegrino Ciro, Saviello Anna, Torsello Tania Marina, Curcio Vincenzo, Caruccio Elia, Miranda Lucia, Pivetti Anna Maria, Senatore Mario, La Marca Aniello, Gargiulo Federico, Cirillo Mario Raffaele, Iovino Anna Maria, Buccella Antonietta, Miranda Francesco, Matera Fabio, Cozzolino Michelina, Mazza Pietro, Cozzolino Maria Luisa, Malangone Antonietta, Belmonte Antonio, Galasso Michele, Migliaccio Alfonso, Vivone Antonio, Di Masi Maddalena, in ordine ai reati a loro ascritti ai capi a), b), c), e d) nonchè Mauro Gabriele, Buccella Antonietta e Iovino Anna Maria anche in relazione ai reati a loro rispettivamente ascritti di cui agli artt. 54, 55 e 1161

cod. nav., essendo gli stessi estinti per intervenuta prescrizione.

Letto l'art. 44, comma 2, del DPR 380/2001 ordina la confisca dei terreni abusivamente lottizzati e dei manufatti abusivamente edificati.

Letto l'art. 544, comma 3, c.p.p. fissa in giorni novanta il termine per il deposito.

Eboli, 18.11.2009

Il Cancelliere B3
Mariano Capaccio



GIUDICE MONOCRATICO

Dott. Roberto D'Auria

Roberto D'Auria

TRIBUNALE DI SALERNO Sezione distaccata di Eboli
15 FEB. 2010
Il Cancelliere B3 DEPOSITATO IN CANCELLERIA Mariano Capaccio



AVVISO DI DEPOSITO DELLA SENTENZA
(ART. 548, C.P.P.)

comunicati, ex art. 15 del Reg. 28.12.1989, n. 334, al Sig. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale, via Rafastia, Salerno; nonché, ex art. 548, co. 3. c.p.p., al Sig. Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello, C.so Garibaldi, Salerno.

Numero	199 / 2009
Reg. Sentenze;	
Numero	495 / 2010
Reg. Comunicazioni;	
Numero	260 / 2010
Reg. Notifiche.	

notificati, altresì, alle seguenti parti private:

1. imp:

- 1) MAURO GABRIELE COSE FRONFESPINO
- 2) DI MASI MADDALENA N. NAPOLI IL 12-4-50 101 RES. VIA ENRICO FORRARI
- 3) GIOZZOLINO RICHIELINA N. SAN GEMINIANO U. IL 14-10-65 101 RES. VIA POTTORIO MARINO 48
- 4) MATEA FABIO N. OTTAVIANO IL 11-1-76 101 RES. VIA S. ANTONIO 1
- 5) BUBBOLA ANTONIETTA N. EBOLI IL 3-6-41 101 RES. VIA APOLLO 19
- 6) BELLOMTE GERARDO COSE FRONFESPINO
- 7) VIVONE ANTONIO N. MONTECORVINO P. IL 14-10-39 RES. BELLOMTE VIA ROMA 117

mezzo Uffici Notifiche di EBOLI - NAPOLI - NOLA - MONTECORVINO - NOCIERA

Atti retroprodotti si dichiarano in copia conforme agli originali esistenti presso quest'Ufficio. In caso di errore del personale U.n.e.p., nell'effettuare la notifica, si dovesse avvalere della facoltà eccezionale prevista dall'art. 170 c.p.p., si raccomanda loro di attenersi scrupolosamente a quanto indicato al 3° comma del suddetto articolo.

Eboli, li 19-2-2010



IL CANCELLIERE ES
- Mariano Comandino -



Ministero dell'Interno

PREFETTURA
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO
SALERNO

DI _____

Pro. 10762 | D. 258 v.



AL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
DE
CAPACCIO

R
MAGGIORILE (A. 51/70)
EPIDEMIOLOGIA (S. 11)



13910227256-1

UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE - SALERNO



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Il Segretario Generale

Capaccio, 24/03/2010
Corso Vittorio Emanuele, 84047 - Capaccio
(SA)

Prot. N. 13100

Presidente del Consiglio Comunale
SEDE

OGGETTO: Comunicazione nota prot. 11553 del 15/03/2010 - Riscontro.

Con riferimento alla Sua nota in oggetto, si comunica quanto segue:

Il Consigliere Comunale Mauro Gabriele, tuttora in carica, è stato eletto a seguito delle consultazioni amministrative del 27 e 28 maggio 2007 e la sua elezione è stata successivamente convalidata con deliberazione C.C. n. 1 del 14/06/2007.

In data 09/03/2010 è pervenuta dalla Procura della Repubblica copia della sentenza del tribunale di Salerno - Sez. di Eboli n. 1199/2009, depositata il 15/12/2010), che si allega in copia fotostatica, per l'eventuale attivazione delle procedure amministrative finalizzate alla confisca ed acquisizione al patrimonio comunale di opere frutto di attività di lottizzazione abusiva.

Nel dispositivo di tale sentenza si evince la condanna del consigliere Mauro Gabriele a mesi sette di reclusione per il reato di cui all'art. 349 c.p. (pena sospesa) ed all'interdizione dai pubblici uffici per anni 1.

Si ritiene che almeno allo stato, fino ad intervenuta definitività della suddetta sentenza, non appare integrata alcuna delle cause di incompatibilità o ineleggibilità del TUEL 267/2000.

Non risulta, inoltre, contestata l'incompatibilità o l'ineleggibilità del Consigliere Mauro Gabriele in alcuna delle forme di cui agli artt. 69 e 70 del TUEL 267/2000, né adottati provvedimenti di alcun genere da parte della Prefettura di Salerno.

Si rappresenta, inoltre, che la richiesta del sig. Conforti Lucio del 15/03/2010, non è accoglibile in quanto la stessa non ha ad oggetto documenti amministrativi come identificati dall'art. 22 della legge 241/90 e ss.mm.ii.

Tanto si comunica per quanto di competenza.

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Andrea D'Amore

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Paolo Paolino

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

E' copia conforme all'originale.

Li

IL FUNZIONARIO DELEGATO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li 22 LUG. 2010

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
- Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore
